

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 93 del 16-03-2023

Oggetto: Presa d'atto adozione Sezione Speciale controllo successivo di regolarità amministrativa PNRR Governance Locale. Integrazione del Piano Operativo dei controlli Anno 2022 ai sensi dell'art. 147 bis Tuel n.267/2000 Del.G. C. n. 365 del 16.11.2022

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di marzo, in Roseto degli Abruzzi nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze alle ore 18:29, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. DOTT. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO nelle persone dei Signori assessori.

DOTT. NUGNES MARIO	SINDACO	P
MARCONE ANGELO	VICE SINDACO	P
SOTTANELLI ZAIRA	ASSESSORE	P
Dott. Luciani Francesco	ASSESSORE	P
DOTT. MAZZOCCHETTI GIANNI	ASSESSORE	P
D'Elpidio Annalisa	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella; Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Soggetta a controllo N	Soggetta a comunicazione S
Immediatamente eseguibile S	Soggetta a ratifica N

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'anno duemilaventitre il giorno 16 del mese di marzo in Roseto degli Abruzzi, in modalità mista e a remoto ai sensi della Delibera di C.C. N.30 del 13.05.2022, alle ore 18:29 previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO. Sono presenti oltre al Sindaco gli Assessori Marcone, Mazzocchetti e Luciani. Sono collegati da remoto gli Assessori D'Elpidio e Sottanelli.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata definita dal Decreto-legge n. 77/2021 con un'articolazione a più livelli ed è volta ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse messe a disposizione dell'Italia dall'Unione Europea per fronteggiare la crisi post-covid attraverso azioni che assicurino la ripresa e la resilienza.
- Il Decreto-legge n. 77/2021 prevede che gli enti locali provvedono alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.
- ai sensi dell'art 9 del DL n. 77/2021 convertito con legge del 29 luglio 2021 n. 108 i soggetti attuatori, sono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i soggetti privati a cui è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.
- il Comune di Roseto Degli Abruzzi è Soggetto Attuatore di una serie di interventi la cui declinazione si rinvia all'allegato a) della Delibera di Giunta Comunale n.38 del 10.02.2023.
- sulla base del par.6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n.9, i Soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; e che a tal fine, sono tenuti:
 - alla garanzia della tracciabilità delle operazioni;
 - all'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti;
 - alla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR;
 - all'obbligo di sottoporre ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativocontabili previsti dalla normativa nazionale applicabile, tutti gli atti, i contratti e i
 provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR;
 - al monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
 - all'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
 - alla conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi
 adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da
 parte degli organi competenti.
 - alle dichiarazioni che tutte le spese concorrono al rispetto dei principi trasversali DNSH a

non recare danno all'ambiente; tagging clima e digitale; valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali.

Considerato che

- Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Comune deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPC al fine di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- L'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta n. 38 del 10.02.2023, ritenuto necessario dotarsi degli strumenti di gestione, monitoraggio e controllo delle risorse provenienti dal PNRR, ponendo in essere specifiche scelte organizzative finalizzate all'attuazione del processo, ovvero atte da un lato ad assicurare la governance degli interventi, e dall'altro ad implementare le modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e il rispetto delle scadenze di rendicontazione, attraverso un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, ha istituito:
 - una Cabina di regia presieduta dal Sindaco e composta dal Presidente del Consiglio Comunale, dagli Assessori e dalla conferenza dei Dirigenti con funzioni di supporto, e con compiti di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR;
 - un Tavolo tecnico-finanziario (TTF) cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario contabile;
 - un Servizio Internal Audit del PNRR competente allo svolgimento dei controlli in base al
 vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione
 finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi
 soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione,
 monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR.

Ritenuto quindi che

- l'Obiettivo del Servizio Internal Audit è rilevare tempestivamente eventuali irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione,
- la funzione di controllo costituisce una fondamentale estrinsecazione dell'attività amministrativa.
- Il Servizio di internal audit costituisce un tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e l'Organo di Revisione Contabile.
- L'attività di controllo si concretizza sempre come un giudizio del controllore sulla condotta del soggetto controllato. (Fonte https://lineaamica.gov.it/ il-sistema-dei-controlli-sull'attuazione-del-pnrr.)
- Gli enti devono apprestare gli strumenti necessari per un'adeguata e corretta gestione, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo-contabile, nella necessità di assicurare la completa

tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile

https://www.piemonteautonomie.it/il-piemonte-e-il-pnrr-i-controlli-della-corte-dei-conti/

- post-5518-footnote-5

per l'utilizzo delle risorse del PNRR e devono conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit.

Acclarato quindi che

- Il Servizio di internal Audit sotto la direzione del Segretario Generale, opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR nel rispetto dell'art. 97, comma 2, Cost. che prevede che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.
- A tal proposito si ricorda che per audit si intende una valutazione indipendente di un determinato oggetto o di una determinata attività basata sull'acquisizione delle prove e la successiva valutazione obiettiva delle stesse, al fine di individuare il grado di soddisfacimento dei criteri prefissati.

II Ser	vizio di <i>internal audit</i> concorre:
	alla verifica dei crono programmi;
	al monitoraggio degli adempimenti;
	alla predisposizione di check list;
	al Monitoraggio anticorruzione.

Premesso

- che in ottemperanza alle indicazioni della Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 10 02 2023 si incaricava il Segretario Generale di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della governance locale del PNRR, avvalendosi degli uffici di supporto;
- che l' art.147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" configura una forma di autotutela dell'amministrazione e di auditing interno sulle determinazioni di spesa e rafforza l'intero sistema dei controlli rendendo imprescindibile l'applicazione dei tradizionali principi di conformità a legge, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- che l'importanza dei controlli è sancita dall'art. 148 del T.U.E.L. il quale al comma 4 prevede nel
 caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo interno
 adottate che la Sezione giurisdizionale Regionale della Corte dei Conti possa irrogare sanzioni
 pecuniarie a carico degli amministratori responsabili;
- che con la riforma legislativa è rimesso al Segretario Generale il compito di procedere all'attivazione di un sistema di controllo finalizzato a verificare, a posteriori, la correttezza e la regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse messe a disposizione dell'Italia dall'Unione Europea per fronteggiare la crisi post-covid attraverso azioni che assicurino la ripresa e la

resilienza, oltre che in relazione alla conformità ai principi generali dell'ordinamento, alla legislazione comunitaria e nazionale , allo Statuto e ai regolamenti, nonché agli standard redazionali definiti dall'Amministrazione stessa;

Preso atto

che per le motivazioni sopra argomentate il Segretario Generale ha ravvisato la necessità di integrare il Piano Operativo dei controlli successivi di Regolarità amministrativa, giusta Presa d'atto Delibera di G.C. n. 365 del 16.11.2022, con una Sezione Speciale da dedicarsi esclusivamente al controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR alle cui declinazioni procedurali si rimanda

per la definizione della modalità di svolgimento dell'attività di controllo
per la definizione dell'oggetto,
per la determinazione della campionatura da sottoporre a controllo,
per la calendarizzazione dell'attività
per la determinazione dei parametri di controllo

Evidenziato che la Sezione Speciale del Piano Operativo, completa dei suoi allegati, alla quale si rimanda per ogni considerazione dei parametri d'intervento sopra elencati, così come redatta, assicura l' adeguatezza dello strumento da utilizzarsi giusta importanza del controllo successivo sancito dall'art. 148 del Tuel;

Dato atto, altresì, che il Segretario Generale, per assicurare la rispondenza degli atti a criteri di regolarità formale e sostanziale e di coerenza in conformità al Regolamento Europeo e alla normativa vigente circa gli interventi da attuarsi con i fondi PNRR ha redatto le seguenti check list, che non hanno alcuna pretesa di esaustività redazionale ma forniscono un supporto all' attività procedurale atte a considerare gli elementi formali e sostanziali di un provvedimento amministrativo .

- 1. Approvazione del Progetto a base di gara
- 2. Determinazione a contrarre;
- 3. Affidamento Diretto;
- 4. Procedure Negoziate;
- 5. Determina di Aggiudicazione ;
- 6. Determina di approvazione del Bando di Gara /Lettera di invito
- 7. Atto di liquidazione
- 8. Determinazione Approvazione Variante
- 9. Consulenze e Collaborazioni

Ritenuta quindi assunta ogni iniziativa procedurale idonea ad ottimizzare le funzioni di controllo da un lato con l'adozione del già esistente Piano Operativo, quale strumento utile per lo svolgimento dell'attività di controllo successivo di cui all'art. 147 bis del Tuel 267/2000, dall'altro con l'implementazione della Sezione Speciale

Dato atto che il Segretario Generale Titolare anche dell'Ufficio Controlli ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti comunali;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportato e inserito in calce all'atto;

Dato Atto che non è richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, del comma 1, del suddetto decreto e s.m.i., in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 147-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del d.l. n. 174 del 10.10.2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 213 del 07.12.2012;

con il presente atto di indirizzo

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo e, per l'effetto:

- 1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prendere atto della Sezione Speciale del Piano Operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa PNRR Governance Locale da integrarsi al Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa Anno 2022 la cui Giunta Comunale con Delibera n. 365 del 16.11.2022 ne ha preso atto, corredata di specifiche check list;
- 3. di ritenere la Sezione Speciale del Piano Operativo dedicata al controllo successivo di regolarità amministrativa predisposta dal Segretario Generale, uno strumento adeguato ed efficace teso ad assicurare il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva e il rispetto della normativa attinente gli investimenti finanziati con fondi PNRR.
- 4. di dare atto quindi che con l'integrazione della suddetta Sezione Speciale il Piano Operativo dei Controlli sarà integrato della stessa e resterà vigente sino a successiva modifica:
- 5. di trasmettere il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, ai Dirigenti per ogni debita considerazione;

6. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio online del Comune e in amministrazione trasparente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Controlli e rilievi sull'amministrazione

con successiva votazione favorevole unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza quale presa d'atto del Piano operativo completo dell'appendice e delle relative check list da utilizzarsi a decorrere dall'emissione delle determinazioni dirigenziali novembre 2022.

Dato per letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO DOTT. NUGNES MARIO

> Il SEGRETARIO GENERALE Dott.Ssa D'Egidio Raffaella